

Prysmian ha progetti in Romania

<p>A Slatina la capacità produttiva di cavi ottici sarà triplicata entro il 2020.</p>

6 febbraio 2015 06:38

Il gruppo italiano Prysmian ha annunciato nuovi piani di sviluppo per consolidare le proprie attività in Romania, nell'ambito del piano investimenti avviato nel 2013 con l'apertura dello stabilimento per cavi ottici a Slatina.



La società ha anche annunciato la firma di memorandum d'intesa per lo studio di un collegamento sottomarino fra la Romania e la Turchia e investimenti per un valore di circa 30 milioni di euro.

Nei piani di Prysmian per la Romania è previsto il raddoppio delle capacità produttive di cavi ottici a Slatina entro il 2017, per poi essere triplicate entro il 2020, passando da circa 2,5 a quasi 8 milioni di chilometri di cavi l'anno.

Il primo step comprende la costruzione di impianti all'interno del nuovo Parco industriale di Slatina su una superficie totale di 172.000 m², di cui circa 20.000 coperti. Lo stabilimento entrerà in marcia nel 2017 per produrre cavi in fibra ottica di nuova generazione; quando sarà a regime, il 90% della produzione sarà esportato. In un secondo step, la produzione sarà ulteriormente ampliata e, alla fine del progetto, saranno creati 300 nuovi posti di lavoro.

Il gruppo ha anche in programma di produrre a Slatina, a partire dall'estate 2015, cavi sottomarini di alta tensione per linee di trasmissione di energia fino a 150 kV, destinati sia al mercato interno delle infrastrutture energetiche, sia alle esportazioni, avvalendosi di risorse sviluppate a livello locale.

Nel paese danubiano sarà creata la Prysmian Slatina Engineering Academy, programma di formazione avanzata da attuare in collaborazione con le università locali, integrata con altre iniziative analoghe, quali "Prysmian Academy" e "New Graduate".

"La Romania rappresenta un pilastro fondamentale per la realizzazione della strategia di sviluppo del nostro Gruppo nei Paesi in rapida crescita e nel settore high-tech e relativi prodotti - afferma il CEO di Prysmian, Valerio Battista -. Prevediamo che l'Europa rilancerà i piani di investimento per l'aggiornamento e lo sviluppo di reti elettriche e di comunicazione, e anche grazie a queste nuove infrastrutture la Romania potrebbe svolgere un ruolo cruciale."

Il Gruppo Prysmian è presente da diversi anni in Romania e, più in generale, nella regione del Danubio, dove possiede 5 impianti produttivi con 1.400 collaboratori.

